



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 3665

Seduta del 05/06/2015

Presidente

**ROBERTO MARONI**

Assessori regionali MARIO MANTOVANI *Vice Presidente*

VALENTINA APREA

VIVIANA BECCALOSI

SIMONA BORDONALI

MARIA CRISTINA CANTU'

CRISTINA CAPPELLINI

GIOVANNI FAVA

MASSIMO GARAVAGLIA

MARIO MELAZZINI

MAURO PAROLINI

ANTONIO ROSSI

FABRIZIO SALA

ALESSANDRO SORTE

CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Mauro Parolini di concerto con l'Assessore Cristina Cappellini

Oggetto

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO EUROPEO PER LO SVILUPPO REGIONALE (POR FESR) 2014-2020 – ASSE III. ATTUAZIONE DELLE AZIONI III.3.B.2.1 (3.3.2 NELL'ACCORDO DI PARTENARIATO) E III.3.B.2.2 (3.3.3 NELL'ACCORDO DI PARTENARIATO) - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE CAPPELLINI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti

Paolo Mora

Benedetta Sevi

I Direttori Generali

Danilo Piercarlo Maiocchi

Sabrina Sammuri

L'atto si compone di 13 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

#### **VISTI:**

- il Regolamento (UE – Unione Europea) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - recante Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final;

#### **VISTI** altresì:

- il Decreto del Segretario Generale n. 1485/2015 "Funzioni e responsabilità in capo alle direzioni generali e centrali per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE (Fondo Sociale Europeo) 2014 -2020 e strumenti di coordinamento interno per la programmazione europea" con il quale sono definite le competenze in capo all'Autorità di Gestione ed alle Direzioni Generali, nonché le Direzioni Generali responsabili dei singoli Assi di intervento;
- il Decreto N. 1929 del 13 marzo 2015 del Direttore Generale della Direzione Culture, Identità ed Autonomie di nomina del Responsabile d'Asse per l'azione III.3.b.2.1;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- il Decreto N. 1957 del 13 marzo 2015 del Direttore Generale della Direzione Commercio, Turismo e Terziario di nomina del Responsabile d'Asse per l'azione III.3.b.2.2;

#### **CONSIDERATO** che:

- nell'ambito del POR FESR 2014-2020 di cui alla Decisione del 12 febbraio 2015 C(2015)923 final rientra l'Asse III "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese";
- nell'Asse III, l'obiettivo Specifico 3.b.2 "Consolidamento, modernizzazione, e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali" impegna la Giunta Regionale ad attuare una strategia integrata per l'attrattività del sistema territoriale e per sostenere la diffusione di modelli innovativi di prodotto, servizio, processo e organizzazione della filiera culturale/turistica, con una specifica attenzione alla qualificazione del sistema e del capitale umano, al fine di aumentare la fruizione culturale, il mix di offerta e le presenze turistiche nazionali e internazionali;
- nell'ambito dell'Obiettivo specifico 3b.2 rientrano le seguenti azioni:
  - III.3.b.2.1 (3.3.2 nell'Accordo di Partenariato)- "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici", che prevede di finanziare interventi a forte valore aggiunto per la valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio lombardo;
  - III.3.b.2.2 (3.3.3 nell'Accordo di Partenariato) – "Sostegno ai processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costituzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi quali dynamic packaging, marketing network, tourism system, customer relationship management)" che prevede di incentivare la costruzione di pacchetti integrati per destinazione turistica, capaci di rispondere alle nuove esigenze del turista, valorizzare lo shopping come fattore di attrattività e incoming e migliorare l'innovazione di prodotto e di processo;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- il Comitato di Sorveglianza del POR-FESR 2014-2020, istituito con DGR n. X/3252 del 6 marzo 2015, nella seduta del 12 maggio 2015 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni relative alle azioni III.3.b.2.1 e III.3.b.2.2;

#### **VISTE** le leggi regionali:

- 16 luglio 2007, n.15 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo", ed in particolare l'art. 10 inerente le misure di incentivazione e sostegno alle imprese;
- 2 febbraio 2010, n. 6 "Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere", che in particolare agli artt. 136 e 137 indica gli interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali;
- 6 agosto 1984, n. 39 "Interventi regionali per la tutela del patrimonio edilizio esistente e di valore ambientale, storico, architettonico, artistico ed archeologico" e 19 dicembre 1991, n. 39 "Promozione degli interventi di riqualificazione e di arredo degli spazi urbani" così come modificate dalla legge regionale 3 marzo 2009 n.4;
- 29 aprile 1995, n. 35 "Interventi della Regione Lombardia per la promozione, il coordinamento e lo sviluppo di sistemi integrati di beni e servizi culturali";
- 12 luglio 2007, n. 13 "Riconoscimento degli ecomusei per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali ai fini ambientali, paesaggistici, culturali, turistici ed economici";
- 30 luglio 2008, n. 21 "Norme in materia di spettacolo";
- 23 ottobre 2008, n. 27 "Valorizzazione del patrimonio culturale immateriale";
- 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività", con la quale Regione Lombardia promuove la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia nel rispetto dei principi di responsabilità, sussidiarietà e fiducia;

**RICHIAMATO** il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con D.C.R. X/78 del 9 luglio 2013, che:



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- individua tra le linee strategiche per l'azione del governo regionale il sostegno all'attrattività del territorio e delle sue componenti economiche, a partire dalla valorizzazione delle risorse e della vocazione turistica della Lombardia;
- riconosce al settore delle imprese culturali e creative il ruolo di driver fondamentali per lo sviluppo economico della Lombardia;
- prevede di conseguenza interventi a sostegno del terziario e dei servizi innovativi come settori in grado di fare da traino agli altri comparti e di favorire uno sviluppo armonico e integrato dell'economia lombarda, anche attingendo all'ecosistema creativo e interventi a sostegno delle imprese esistenti attraverso incentivi per gli investimenti;

#### **RICHIAMATI** altresì:

- il Documento di Posizionamento Strategico di Regione Lombardia per il Turismo in vista di Expo, oggetto della Comunicazione alla Giunta Regionale approvata con DGR X/651 del 6 settembre 2013, che evidenzia come il turismo rappresenti una leva di crescita economica e occupazionale per il sistema economico lombardo;
- il "Programma di interventi a favore del commercio di prossimità", oggetto della Comunicazione alla Giunta approvata con DGR X/1712 del 17 aprile 2014;
- il Piano dell'Attrattività 2015, approvato con DGR X/2962 del 19 dicembre 2014;
- la "Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione di Regione Lombardia", oggetto della Comunicazione del Presidente alla Giunta del 5 dicembre 2013, e successivi aggiornamenti, che individua le industrie creative e culturali tra le sette aree di specializzazione e che prevede l'attivazione di interventi integrati per aumentare l'attrattività del territorio, con attenzione a modelli gestionali e a tecnologie innovative riguardanti gli asset territoriali, ambientali e culturali;

#### **CONSIDERATO** che:

- la Lombardia si caratterizza come un territorio molto variegato rispetto alle



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

vocazioni e alle performance turistiche, nel quale coesistono bacini consolidati e bacini da potenziare attraverso il sostegno a processi di riposizionamento sul mercato e lo sviluppo di prodotti innovativi e azioni di marketing turistico, per migliorare la capacità di attrazione di domanda turistica nazionale e internazionale;

- il settore turistico si configura quale ambito dinamico, in rapida e continua evoluzione verso un nuovo modello di offerta legato alla progettazione di esperienze turistiche innovative e orientato alla proposta di prodotti turistici differenziati;
- la Lombardia si posiziona al terzo posto nella classifica delle prime 25 regioni europee per numero di occupati nei cluster culturali e creativi e l'ecosistema creativo lombardo, in tutte le sue declinazioni che comprendono anche il terziario avanzato, la moda e il design, è riconosciuto come sintesi eccellente di tradizione e innovazione e rappresenta un settore strategico e fortemente attrattivo;

**ATTESO** che la Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie e la Direzione Generale Commercio, Turismo, Terziario ritengono opportuno promuovere un bando congiunto a valere sulle azioni III.3.b.2.1 e III.3.b.2.2, ritenendo che tale modalità costituisca un approccio innovativo per rafforzare una visione sistemica della filiera culturale-turistica attraverso l'attuazione di una strategia integrata finalizzata a consolidare l'attrattività e la competitività del sistema territoriale;

**PRESO ATTO** che per il rispetto di quanto previsto nell'obiettivo specifico 3b.2 del POR FESR approvato dalla Commissione Europea, si rende necessario concentrare l'attuazione delle azioni su identificati attrattori culturali e naturali ad elevata potenzialità di attrazione turistica e culturale;

**RITENUTO** pertanto opportuno selezionare, per un primo avviso, tra i numerosi attrattori presenti sul territorio lombardo, il Patrimonio UNESCO e il Patrimonio lirico lombardo sulla base delle seguenti valutazioni:

- "Arte e cultura" e "Musica, teatro e spettacolo", nell'ambito dei quali si collocano gli attrattori individuati, sono temi ad alta attrattività e competitività per le dimensioni di mercato lombardo e per il grado di unicità ed eccellenza che rappresentano;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- le tematiche richiamate al punto precedente sono di riconosciuta rilevanza per l'attrattività del territorio regionale hanno già registrato negli anni un impegno particolare di Regione Lombardia, che ha concentrato rilevanti risorse per la loro valorizzazione, sia a fini culturali che turistici;
- per entrambe le tematiche si registra la presenza di soggetti di riferimento che possono farsi portavoce espressione dei bisogni a cui i prodotti/servizi delle imprese debbono rispondere;

**RITENUTO** altresì che gli aiuti alle imprese previsti dall'azione in oggetto siano da concedere sulla base del Regolamento (UE) N. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

**RITENUTO**, nelle more dell'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del POR FESR 2014-2020, di approvare l'iniziativa descritta nella scheda di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le disposizioni attuative verranno definite con decreto della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie e della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario in raccordo tra loro e con l'Autorità di Gestione del POR-FESR 2014-2020, nel rispetto dei Regolamenti comunitari;

**VISTA** la DGR X/3437 del 24 aprile 2015 di integrazione al documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2015/2017 e di variazioni al Bilancio Piano Finanziario del POR FESR 2014-2020 ( 8° Provvedimento), con la quale sono stati istituiti, a valere sulla Missione Turismo, Programma 7.01 "Sviluppo e valorizzazione del turismo" per l'attuazione delle azioni previste dall'obiettivo 3b.2 del POR FESR 2014-2020 i seguenti capitoli di spesa:

- capitolo 10841: POR FESR 2014-2020- RISORSE UE- TURISMO- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE;
- capitolo 10857: POR FESR 2014-2020- RISORSE STATO - TURISMO- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE;
- capitolo 10875: POR FESR 2014-2020- QUOTA REGIONE - TURISMO- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**RITENUTO** di utilizzare, per l'attuazione del bando in oggetto, risorse pari a € 4.000.000 nell'ambito della Missione Turismo, Programma 7.01 "Sviluppo e valorizzazione del turismo", che presenta la necessaria disponibilità;

**ACQUISITO** il parere positivo da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR 2014-2020 con nota A1.2015.0046542 del 26.05.2015;

**VISTE:**

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

**VERIFICATO** che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della Legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

**A VOTI UNANIMI**, espressi nelle forme di legge;

### **D E L I B E R A**

1. di approvare l'Allegato A relativo al Bando per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di dare atto che la spesa derivante dall'iniziativa di cui all'Allegato A ammonta a € 4.000.000 e trova copertura nei seguenti capitoli:



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

---

Capitolo	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Totali
10841	€ 1.600.000	€ 400.000	€ 2.000.000
10857	€ 1.120.000	€ 280.000	€ 1.400.000
10875	€ 480.000	€ 120.000	€ 600.000
Totale	€ 3.200.000	€ 800.000	€ 4.000.000

3. di prevedere che il Bando sia attuato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
4. di demandare alla Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie e alla Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario, in raccordo tra loro e con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del D. Lgs n. 33/2013 - e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria (<http://www.ue.regione.lombardia.it>).

IL SEGRETARIO  
FABRIZIO DE VECCHI

**Programma Operativo FESR 2014-2020 di Regione Lombardia  
Obiettivo Specifico 3b.2 “Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei  
sistemi produttivi territoriali”  
Azioni III.3.b.2.1 e III.3.b.2.2**

<b>DENOMINAZIONE INTERVENTO</b>	<b>SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI INTEGRATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ATTRATTORI TURISTICO-CULTURALI E NATURALI DELLA LOMBARDIA</b>
<b>DOTAZIONE</b>	<b>4 milioni €<sup>1</sup></b>
<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<p><b>Aggregazioni formate da</b> operatori economici organizzati sia in forma di micro, piccole e medie imprese, sia in forma di attività professionali, appartenenti ai settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>culturale e creativo</b> (arti visive, spettacolo dal vivo, editoria, musica, cinema e videogiochi, design, comunicazione, marketing e digitale)</li> <li>▪ <b>turismo, shopping e ricettività</b> (turismo alberghiero ed extra alberghiero, ricettività all'aria aperta, ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande, commercio al dettaglio).</li> </ul> <p>Per il settore culturale e creativo è ammessa anche la partecipazione di <b>Associazioni/Fondazioni</b> che agiscono in regime di impresa, iscritte al REA (Repertorio economico amministrativo).</p> <p>Il bando specificherà i Codici Ateco dei soggetti ammissibili.</p>
<b>PARTENARIATO</b>	<p>I Progetti dovranno essere presentati da un <b>Soggetto capofila</b>, unico responsabile nei confronti di Regione Lombardia, secondo un <b>Accordo di Progetto</b>, redatto in forma scritta e che contempli impegni, risorse e ruoli dei soggetti aderenti all'aggregazione.</p> <p>Potranno aderire al Progetto in qualità di partner – non beneficiari di contributo - gli Enti locali, le Camere di Commercio.</p>
<b>FINALITÀ E OBIETTIVI</b>	<p>Il bando si propone una maggiore <b>valorizzazione turistico/culturale</b> di alcune famiglie di grandi attrattori, identificati in questa fase nel <b>Patrimonio UNESCO</b> e nel <b>Patrimonio lirico lombardo</b>, attraverso la loro messa in rete e lo sviluppo, la gestione e la promozione di prodotti e servizi integrati, forniti da aggregazioni di imprese commerciali, culturali, creative e turistiche esistenti ed operanti sul territorio lombardo.</p> <p>Tali attrattori richiamano ogni anno un numero consistente di visitatori e turisti da tutta Italia e dall'estero e possono costituire il volano per la valorizzazione economica di interi territori, attraverso lo sviluppo di prodotti e servizi integrati in grado di incrementare il numero degli afflussi turistici e le ricadute economiche per tutta la filiera della ricettività.</p>

<sup>1</sup> 2M€ sull'azione III.3.b.2.1 e 2M€ sull'azione III.3.b.2.2.

	<p>La valorizzazione di un bene o di un'attività culturale, anche a carattere turistico, dipendono oggi sempre più da fattori esterni allo stesso e che possono prescindere dalla sua specificità o unicità e dal suo valore intrinseco sul piano strettamente culturale.</p> <p>L'attrattività del bene dipende infatti anche dalla facilità con cui è possibile reperire informazioni, nonché dalla qualità e piacevolezza dei servizi che il territorio sa offrire (<i>percorsi a tema e altre diverse possibili attività collegate negli immediati dintorni</i>).</p> <p>In estrema sintesi qualità, innovazione e capacità di fare sistema sono i fattori di successo su cui oggi Regione Lombardia vuole orientare l'attenzione dei diversi attori, favorendone un'azione sinergica.</p> <p>Finalità del bando è dunque quella di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>favorire l'integrazione tra gli attrattori culturali e altri attrattori turistici</b> (ad es.: turismo business, turismo all'aria aperta/green, shopping, eno-gastronomia, turismo lacuale... ), così da rafforzarne vicendevolmente la competitività;</li> <li>- <b>mettere a sistema tutte le espressioni turistico-culturali che riguardano la stessa tematica</b> (es.: attraverso circuiti culturali, itinerari e prodotti turistici) per rendere più competitivo l'attrattore e nello stesso tempo aumentare l'attrattività complessiva del territorio regionale, quale meta di fruizione culturale, di visita e di soggiorno;</li> <li>- <b>qualificare l'offerta di servizi per la fruizione culturale e turistica degli attrattori</b>, favorendone anzitutto <b>l'innovazione e la diffusione</b> e ricercando l'incontro con le esigenze della domanda segmentata in target specifici;</li> <li>- <b>sostenere un posizionamento qualificato degli operatori dei settori coinvolti</b>, in sintonia con politiche e indirizzi di valorizzazione culturale e turistica degli attrattori individuati.</li> </ul>
<p><b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b></p>	<p>Saranno ammessi a finanziamento <b>Progetti</b> che prevedano, in capo alle imprese culturali e creative e alle imprese del comparto turistico-commerciale, la realizzazione, in forma integrata e complementare, di più interventi coerenti con i contenuti delle azioni III.3.b.2.1 e III.3.b.2.2 e la realizzazione di azioni trasversali per la promozione e la valorizzazione dei risultati del Progetto.</p> <p>I <b>Progetti</b> dovranno prevedere lo sviluppo di un <b>insieme integrato di interventi, prodotti e servizi</b> quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione e sviluppo di itinerari turistico-culturali integrati.</li> <li>- Ideazione e sviluppo di aggregazioni di prodotto<sup>2</sup> finalizzate alla valorizzazione e alla promozione turistica degli attrattori individuati.</li> <li>- Interventi per la riscoperta, la valorizzazione e la promozione integrata del territorio.</li> <li>- Iniziative per la valorizzazione dell'offerta enogastronomica e commerciale (shopping) unita alla disponibilità di strutture e di servizi di accoglienza di qualità e funzionali all'itinerario.</li> </ul>

<sup>2</sup> Insieme di destinazioni/attrazioni/servizi turistici che prendono la forma d'itinerario/strada/percorso/offerta turistica, fisica (cioè basata su infrastrutture fisiche) o concettuale (che mette in collegamento luoghi/destinazioni/attrazioni) che ruotano su un tema/legame/attrazione/funzione

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni di promo-commercializzazione, anche con riferimento a target specifici di utenza (<i>turismo scolastico, turismo per anziani, turismo sostenibile, turismo accessibile</i>).</li> <li>- Estensione e potenziamento di reti e spazi wi-fi a disposizione dei turisti.</li> <li>- Realizzazione di strumenti e attività di web-marketing, campagne e materiali di comunicazione e sistemi informativi per il posizionamento sul mercato nazionale ed internazionale Realizzazione di segnaletica commerciale, turistica e culturale finalizzata alla diffusione delle informazioni a favore di cittadini e turisti (InfoPoint innovativi, segnaletica coordinata).</li> <li>- Progettazione/Realizzazione di sistemi tecnologici per il commercio online, il marketing digitale e il CRM (Customer Related Marketing), ivi inclusi sistemi di fidelizzazione attraverso Card e strumenti digitali da parte delle MPMI.</li> <li>- Progettazione e realizzazione di strumenti informativi, di amministrazione, di gestione e di prenotazione dei servizi turistici e commerciali, creazione di piattaforme per acquisti collettivi di beni e servizi, innovazione dei sistemi di offerta culturale, turistica e commerciale, con particolare attenzione all'utilizzo di tecnologie digitali.</li> <li>- Narrazione finalizzata alla promozione turistica (storytelling).</li> <li>- Sviluppo di servizi per la fruizione immersiva, interattiva e partecipativa (ricostruzioni 3D, realtà aumentata, mobile app).</li> <li>- Sviluppo di supporti editoriali e audiovisivi.</li> <li>- Realizzazione di videogiochi e ideazione di interventi di "gamification".</li> <li>- Interventi per la valorizzazione dello shopping, della somministrazione e della ristorazione e delle filiere territoriali di qualità.</li> <li>- Qualificazione e aggiornamento professionale degli operatori coinvolti nel Progetto.</li> </ul> <p>Nell'ambito dei <b>Progetti</b> deve essere garantito un <b>equilibrio paritetico</b>, qualitativo e finanziario, tra gli interventi sviluppati dalle imprese del turismo/commercio e quelli sviluppati dalle imprese culturali/creative.</p> <p>Gli interventi devono interessare esclusivamente il territorio lombardo.</p>
<b>INTEGRAZIONE CON IL POR FSE</b>	Qualora i Progetti ammessi e finanziati prevedano interventi finalizzati alla <b>formazione continua</b> per le aziende coinvolte, tali progetti potranno concorrere, secondo le modalità ivi previste, ai relativi <b>avvisi</b> emessi a valere sulle risorse del <b>Programma Operativo FSE 2014-2020</b> .
<b>PROCEDURA ISTRUTTORIA</b>	<p>Procedura <b>valutativa a graduatoria</b>.</p> <p>I progetti presentati saranno sottoposti a una prima verifica di regolarità formale (istruttoria di ammissibilità) e successivamente ad una valutazione di merito rispetto al perseguimento degli obiettivi previsti dal Bando.</p> <p>I termini per la conclusione dell'istruttoria (ammissibilità e valutazione delle istanze) sono fissati in 120 gg. dalla chiusura del bando.</p>
<b>DURATA DEI PROGETTI</b>	La durata massima dei progetti di intervento sarà di <b>18 mesi</b> .
<b>DIMENSIONE FINANZIARIA</b>	<p>I progetti dovranno avere un <b>dimensionamento</b> minimo di <b>€ 300.000</b>. Il <b>contributo</b> massimo concedibile non potrà superare la somma di <b>€ 300.000</b>.</p> <p>Saranno previste premialità per i progetti che prevedano addizionalità finanziarie da parte di soggetti partner non beneficiari</p>

	di contributo.
<b>DIMENSIONE TERRITORIALE</b>	Per le finalità dell'intervento saranno richiesti Progetti integrati di scala regionale e sovralocale. In generale deve essere assicurata la valorizzazione di tutti i territori dove sono localizzati gli attrattori individuati.
<b>TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE</b>	<b>Contributo a fondo perduto.</b>
<b>INTENSITÀ DI AIUTO</b>	Il <b>contributo</b> sarà erogato nella misura massima del <b>50%</b> del costo totale delle spese ammesse.
<b>REGIME DI AGEVOLAZIONE</b>	<b>De minimis.</b>